

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 333**

ATTIVITA' "SPORTELLI FRAGILITA'".

*Presentato dalla Consigliera regionale:
PORCHIETTO CLAUDIA*

*Protocollo CR n. 7135
Pervenuta in data 24/02/2015*



CL. 2.18.1/333/2015/x



Handwritten signatures and initials: A. I. S. L. AC

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE N° 333
(Art. 69 c. 3 e Art. 99 c. 7 Regolamento)

Oggetto: Attività "Sportello fragilità"

PREMESSO che con D.G.R. n. 12-6831 del 9/12/13 la Giunta regionale, durante la scorsa legislatura, ha approvato il progetto "Sportello della fragilità", destinato ad attività di accoglienza e ascolto di persone in situazione di disagio, provate dalla crisi economica e dall'assenza di un'occupazione;

CONSIDERATO che per tale progetto, realizzato con la partecipazione dell'Associazione Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta, è stato previsto lo stanziamento di un importo annuo di 30mila euro per il triennio 2013-2015;

TENUTO CONTO che l'attività dello Sportello ha assunto sempre più "la veste", oltre che di punto di accoglienza e di ascolto, anche di aiuto e di accompagnamento personalizzato per problemi complessi e articolati che riguardano non solo il campo lavorativo, ma anche quello sanitario e socio-assistenziale;

RILEVATO che tale graduale evoluzione è stata possibile dal ruolo fondamentale svolto dai volontari che offrono la propria opera e che, appartenendo a una gamma variegata di Associazioni, sono molto competenti, per aver sperimentato personalmente specifici disagi, malattie e difficoltà in settori diversificati;

RICORDANDO come i volontari accolgano il cittadino, in modo competente e qualificato, in un clima di grande affabilità capace di farlo sentire a proprio agio, così da poter iniziare un processo di accompagnamento basato sulla reciproca fiducia e collaborazione per poter trovare insieme risposte e possibili soluzioni;

RILEVATO inoltre che lo Sportello negli anni ha creato una forte sinergia tra Organizzazioni di volontariato, uffici di relazioni con il pubblico (URP), Servizi sociali comunali, Assistenza sanitaria locale (Asl) e Centri dell'impiego;

APPRESO che i contatti e la collaborazione tra lo Sportello e la Regione si sarebbero notevolmente ridotti e la Giunta avrebbe intenzione, malgrado l'importante attività svolta e i risultati ottenuti, di non proseguire con il progetto

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se sia intenzione della Giunta regionale mantenere e rinnovare il progetto "Sportello della fragilità";
- come si intenda proseguire nelle importanti attività impostate dallo Sportello e dalle associazioni di volontariato che nel tempo hanno sempre più acquisito esperienza e specializzazione nell'assistenza delle persone nell'attuale contesto di crisi socioeconomica;
- come si intenda mantenere la rete integrata di supporto socio-assistenziale tra le associazioni di volontariato piemontesi, in stretta collaborazione con il settore pubblico, che si è creata in questi anni.

Torino, 23 febbraio 2015